

GRANDE OPPORTUNITÀ Occasione di formazione e lavoro, il bando scade a febbraio

Dodici posti in Pat per il Servizio Civile

TRINO (crx) Un piccolo "esercito" di giovani per dare una mano alla Pubblica Assistenza Trinese. In questi mesi la storica realtà trinese è ancor più in prima linea per l'emergenza Covid e i volontari non bastano mai, per cui riveste grande importanza l'annuncio che ben 12 ragazzi del Servizio Civile presteranno servizio per un anno con la Pat. Una notevole opportunità formativa e, in parte, lavorativa.

«In Piemonte - spiega il presidente della Pat, **Mauro Bagna** -, sono 385 i posti disponibili nelle diverse Associazioni Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). La Pubblica Assistenza Trinese ha aderito ai progetti e si è riservata l'opportunità di offrire ai giovani un'esperienza di Servizio Civile altamente formativa ed educativa. I posti disponibili per la nostra associazione, sono 12. Saranno 5 i giovani nel "Progetto 118 soccorso" denominato "Soccorri Amo", 5 giovani nel "Progetto Sociale", chiamato "Viaggi solidali" e 2 giovani nel "Progetto Educazione", "A scuola di Primo Soccorso". Sono 25 ore settimanali per un totale di 12 mesi di servizio. Ai volontari in servizio sarà riconosciuto un assegno mensile di 439,5 euro. Possono presentare domanda tutti i giovani che abbiano compiuto diciotto anni e non superato i 28 anni e 364 giorni al momento della presentazione della domanda». Per fare la domanda on line è necessario richiedere lo SPID, il nuovo sistema pubblico di identità digitale. «Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il portale web <https://domandaonline.serviziocivile.it>, entro le 14 dell'8 febbraio 2021. Quest'anno per facilitare la partecipazione dei giovani è disponibile anche il sito dedicato: www.scelgoilserviziocivile.gov.it. «Per promuovere il nuovo bando di Servizio Civile, è stata lanciata la campagna social "I need I am". «È ispirata - spiega **Vincenzo Sciorino**, Responsabile della Comunicazione Anpas -, al bisogno naturale dei giovani di essere parte di una squadra, di essere formati, di avvalersi della cura necessaria per la propria soddisfazione».

Riccardo Coletto



Una foto di gruppo dei volontari Pat risalente al periodo pre-Covid

